

Verbale della riunione del Consiglio Generale del 7 maggio 2010

Addì 7 maggio 2010, alle ore 15,30, in Alessandria, presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria, Via Vochieri 58, si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Informativa del Presidente sull'attività della Fondazione;
2. Presa d'atto della cessazione e nomina di membri del Consiglio generale;
3. Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Deliberazioni relative;
4. Budget dell'esercizio 2010 e ripartizione dei costi tra gli Enti sostenitori della Fondazione;
5. Rapporti con la Retroporto di Alessandria S.p.A.;
6. Partecipazione a UIRnet Nord Ovest S.r.l.;
7. Progetto Servizio Ferroviario Cargo Nord-Ovest;
8. Pratiche amministrative.

Sono presenti i componenti del Consiglio Generale, Signori:

Fabrizio Palenzona	Presidente
Rosario Amico	Consigliere
Daniele Borioli	“
Valter Cappelletti	“
Stefano Dellepiane	“
Paolo Filippi	“
Piero Martinotti	“
Roberto Silvano	“
Antonello Zaccone	“

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti il Presidente Lorenzo De Angelis e i Revisori effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà.

Assistono alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso del Consiglio Generale, il Vice Sindaco di Alessandria Paolo Bonadeo, l'Assessore all'Urbanistica e alla Gestione del Territorio e dei Trasporti del Comune di Novi Ligure Paola Cavanna, il Sindaco del Comune di Casale Monferrato Giorgio Demezzi, il Segretario generale della Camera di Commercio di Savona Stefano Di Donato, l'Amministratore delegato di FS Logistica s.p.a. Gilberto Galloni, l'Assessore alla viabilità della Provincia di Alessandria Riccardo Prete, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pier Angelo Taverna, il Direttore della Fondazione Giancarlo Gabetto, nonché il commercialista Mauro Moro.

Assume la Presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Generale Fabrizio Palenzona, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Informativa del Presidente sull'attività della Fondazione

In apertura il Presidente illustra l'attività svolta dalla Fondazione, sottolineando come nel decorso esercizio questa sia stata rivolta soprattutto all'espletamento delle attività preparatorie alla costituzione della Società per il Retroporto di Alessandria s.p.a., perfezionatasi, come noto, il 21 dicembre 2009, e allo sviluppo delle infrastrutture informatiche dell'area del Nord-Ovest attraverso la partecipazione al progetto promosso da UIRnet s.p.a.

Il Presidente afferma che, nell'attuale sistema, per garantire lo sviluppo economico di un territorio è necessario che questo effettui consistenti investimenti nei propri settori di eccellenza; per il Nord-Ovest del Paese la logistica rappresenta in tal senso una potenzialità certa, e può costituire un elemento importante per l'intero sistema economico italiano, a patto che nell'immediato futuro vengano realizzate importanti opere infrastrutturali a servizio degli operatori e del mercato.

Nel prossimo futuro, pertanto, l'obiettivo della Fondazione dovrà essere quello di creare un sistema trasportistico integrato al servizio dell'area compresa tra Milano, Novara e Genova, concretizzando in tal modo i vantaggi, ad oggi solo potenziali e mai sfruttati appieno, che il sistema portuale ligure potrebbe arrecare ai traffici nel mercato europeo.

Con riferimento alle recenti elezioni regionali, nell'ottica di dare continuità all'attività della Fondazione e di proseguire nel rapporto di collaborazione con la Regione Piemonte, nei giorni scorsi è stato contattato il nuovo Assessore ai Trasporti, Dott.sa Barbara Bonino, con cui verrà fissato prossimamente un incontro. Allo stesso modo, non appena verrà contattata anche la nuova Amministrazione regionale della Liguria, per definire anche con questa le aree della rispettiva collaborazione.

Sull'argomento interviene il Consigliere Borioli per evidenziare che, a seguito dell'avvicendamento di maggioranza politica determinato dalle ultime elezioni regionali nella Regione Piemonte, metterà il suo mandato a disposizione della nuova Giunta Regionale per consentire al suo successore, Dott.sa Barbara Bonino, di rivestire il ruolo di membro del Consiglio Generale della Fondazione. Egli precisa che nei giorni scorsi ha già comunicato alla stessa Dott.sa Bonino la sua più ampia disponibilità a fornirle tutte le informazioni su SLALA delle quali ella potesse necessitare.

Il Presidente Palenzona, a nome di tutto il Consiglio, ringrazia il Consigliere Borioli per l'attività svolta nell'interesse di SLALA, sottolineando l'importanza dell'apporto dallo stesso fornito fin dall'inizio per raggiungere gli obiettivi fondamentali della Fondazione stessa.

A tali espressioni si unisce anche il Prof. De Angelis a nome del Collegio dei Revisori dei conti.

2. Presa d'atto della cessazione e nomina di membri del Consiglio generale

Il Presidente rende noto che alcuni Enti rappresentati nel Consiglio Generale

hanno comunicato la sostituzione di componenti di rispettiva designazione: la Provincia di Alessandria ha designato Riccardo Prete in sostituzione di Fiorenzo Scagliotti, il Comune di Casale Monferrato Giorgio Demezzi in sostituzione di Paolo Mascarino, il Comune di Tortona Massimo Berutti in sostituzione del Commissario straordinario Vito Cusumano.

Il Consiglio Generale delibera pertanto di approvare la nomina dei Signori Riccardo Prete, Giorgio Demezzi e Massimo Berutti quali membri del Consiglio stesso, in sostituzione dei Signori Fiorenzo Scagliotti, Paolo Mascarino e Vito Cusumano, ringraziando questi ultimi per l'opera prestata nell'interesse della Fondazione.

I Signori Riccardo Prete e Giorgio Demezzi, presenti, dichiarano di accettare la carica.

Il Presidente informa inoltre che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha designato, in sostituzione del compianto Dott. Gianfranco Pittatore, il suo nuovo Presidente Pier Angelo Taverna a far parte del Consiglio stesso.

Il Consiglio Generale delibera pertanto di approvare la nomina del Presidente della suddetta Fondazione bancaria Pier Angelo Taverna, quale membro del Consiglio stesso e, conseguentemente, quale componente del Comitato per la gestione della Fondazione SLALA.

Il Presidente Pier Angelo Taverna, presente, dichiara di accettare la carica.

Il Presidente informa infine che la Provincia di Savona, attraverso una comunicazione del Presidente Angelo Vaccarezza, ha fatto sapere che comunicherà prossimamente i nomi dei suoi nuovi rappresentanti in seno al Consiglio Generale della Fondazione.

3. Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Deliberazioni relative

Introducendo la trattazione del presente punto all'ordine del giorno, il Presidente

chiede al Direttore di illustrare il progetto di rendiconto della Fondazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che chiude con un disavanzo di gestione di € 77.537,10.

Il Direttore riferisce che l'attività della Fondazione nel decorso esercizio è stata rivolta soprattutto all'espletamento delle attività preparatorie alla costituzione della Società per il Retroporto di Alessandria s.p.a. e allo sviluppo delle infrastrutture informatiche dell'area del Nord-Ovest.

Come già avvenuto in passato, il Direttore evidenzia che, in conseguenza della mancanza di adeguate risorse proprie, e al fine di non intaccare il patrimonio della Fondazione, anche per il decorso esercizio è stata ravvisata la necessità di richiedere agli Enti sostenitori contributi destinati alla copertura degli oneri di gestione. Tali contributi – al pari dei costi dell'esercizio – sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza economico-temporale e, non essendo stati ancora versati da tutti gli Enti anzidetti, hanno dato luogo all'appostazione di crediti nei confronti di quelli che ancora non hanno provveduto alla relativa erogazione.

Altri Enti, invece, prosegue non hanno ritenuto di sentirsi onerati dalle quote di tali contributi ad essi rispettivamente richieste a copertura dei costi d'esercizio della Fondazione: a fronte dei crediti per i contributi di cui non è stata riconosciuta la debenza da parte degli Enti medesimi (Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Casale Monferrato) – pari a complessivi € 99.497 – è stato stanziato, come già avvenuto nel rendiconto dell'esercizio precedente, un accantonamento al fondo per rischi e oneri il cui saldo, cumulato con lo stanziamento mirato a fronteggiare il rischio di inesigibilità dei crediti verso l'Autorità Portuale di Genova e la Provincia di Alessandria per gli addebiti a queste esposti per l'attività avente ad oggetto lo sviluppo del progetto del Retroporto di Alessandria, ed ovviamente con il riporto a nuovo degli stanziamenti al medesimo fondo rischi esposti nel precedente rendiconto,

ammonta a complessivi € 233.431. Tale accantonamento, conclude il Direttore, ha in buona sostanza determinato il risultato economico negativo del rendiconto dell'esercizio in esame che, in assenza di rischio di inesigibilità dei crediti verso la Regione Liguria, la Provincia di Savona e il Comune di Casale Monferrato per i contributi agli stessi richiesti a copertura dei costi correnti, avrebbe chiuso in sostanziale pareggio, nel pieno rispetto delle previsioni del *budget*.

Successivamente il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dà lettura della Relazione dell'Organo di controllo al rendiconto medesimo, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

Dopo esauriente discussione, alla quale partecipano tutti gli intervenuti, il Consiglio Generale, preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei conti, all'unanimità delibera di approvare il rendiconto della Fondazione SLALA dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, così come sopra letto ed illustrato: tali documenti vengono allegati al presente verbale rispettivamente sotto le lettere A e B, onde farne parte integrante e sostanziale.

4. Budget dell'esercizio 2010 e ripartizione dei costi fra gli Enti sostenitori della Fondazione

Proseguendo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente informa che il Comitato per la gestione, nel corso della sua odierna riunione, ha determinato il preventivo delle spese correnti della Fondazione per l'anno 2010 in € 360.000, inalterato rispetto a quello dell'esercizio precedente, e dettagliato come in appresso:

Costi di gestione 2010

Voce di costo	Budget 2010
Energia elettrica	750,00
Materiali di consumo	2.100,00
Moduli, stampati, cancelleria	1.850,00

Servizio riscaldamento	2.400,00
Servizio pulizia	2.400,00
Telefoniche, fax	2.400,00
Spese postali e di recapito	500,00
Affitti, canoni noleggio	15.500,00
Assicurazioni	4.900,00
Compenso Collegio dei Revisori	24.500,00
Servizi amministrativi e per il personale	32.100,00
Mostre, fiere, pubblicità e comunicazione	8.000,00
Costo personale a struttura	180.000,00
Spese viaggio	9.000,00
Spese auto	6.000,00
Progetto UIRnet	25.000,00
Altre spese generali	21.600,00
Oneri diversi	15.000,00
Ammortamenti	6.000,00
Totale	360.000,00

Per quanto attiene la ripartizione di tali costi tra gli Enti sostenitori, prosegue il Presidente, occorre valutare attentamente la posizione della Regione Liguria, della Provincia di Savona e Comune di Casale Monferrato, i quali già con riferimento agli esercizi 2008 e 2009 non si sono riconosciuti onerati degli analoghi contributi proporzionali nei confronti della Fondazione. Su invito del Presidente, il Direttore Gabetto comunica che sono intervenuti contatti con tali Enti: in particolare, la Provincia di Savona e il Comune di Casale Monferrato hanno risposto alle richieste di chiarimenti della Fondazione attraverso due comunicazioni scritte nelle quali è stata confermata, seppur per ragioni diverse, l'intenzione di non provvedere alla contribuzione alle spese di gestione di

SLALA. La situazione della Regione Liguria, invece, richiede ulteriori approfondimenti perché ad oggi manca ancora l'insediamento della nuova Giunta Regionale, alla quale spetterà la decisione definitiva in merito all'erogazione dei contributi richiesti.

Il Presidente spiega che il Comitato per la Gestione ha deliberato di demandare al Consiglio Generale, tenuto conto delle informazioni come sopra fornite dal Direttore Gabetto, il compito di assumere le decisioni ritenute più opportune per la determinazione della ripartizione dei contributi a carico degli Enti sostenitori della Fondazione SLALA, sottolineando la defezione di taluno di essi potrebbe mettere in grave pericolo non solo l'operatività, ma anche l'esistenza stessa della Fondazione.

Sull'argomento, a nome del Collegio dei Revisori dei conti, interviene il Prof. Lorenzo De Angelis per evidenziare la necessità che gli Enti che aderiscono alla Fondazione condividendo gli obiettivi debbano anche dotarla di adeguati mezzi finanziari, e invita quindi il Consiglio Generale a deliberare come debba comportarsi la Fondazione nei confronti di quegli Enti che abbiano espresso la loro volontà di non versare i contributi richiesti.

Il Consigliere Taverna propone di richiedere agli Enti che non intendano più sostenere la Fondazione l'adozione di una formale delibera dei rispettivi Organi: in questo modo la decisione costituirebbe oggetto di una discussione politica più ampia, nel corso della quale essa dovrebbe in qualche modo venire giustificata.

Il Consigliere Dellepiane sottolinea l'importanza degli obiettivi raggiunti da SLALA, anche per gli Enti sostenitori territorialmente meno rilevanti, e sottolinea che un'eventuale fuoriuscita di taluni di questi potrebbe costituire un rischio per la sopravvivenza di SLALA.

Il Consigliere Zaccone riconosce la difficoltà degli Enti sostenitori di minori dimensioni a farsi carico delle rispettive contribuzioni a favore di SLALA e afferma che sarebbe opportuno individuare un sistema di ripartizione delle spese

correnti più adeguato alla capacità di spesa dei vari Enti sostenitori e agli interessi concreti da ciascuno di essi perseguiti attraverso il sostegno alla Fondazione. Chiede inoltre che vengano analizzate in modo più compiuto le ragioni per le quali taluni Enti hanno manifestato la volontà di interrompere il loro sostegno a SLALA.

Sull'argomento interviene il Consigliere Demezzi, neo-Sindaco del Comune di Casale Monferrato, per precisare che nel bilancio dell'esercizio precedente, redatto nel periodo in cui era in carica il suo predecessore, non era stata inserita la previsione di alcun contributo a favore di SLALA e che, sulla base di un approfondimento sull'argomento da lui richiesto agli uffici tecnici del Comune, è emerso che non vi è alcun obbligo di versamento a favore della Fondazione; per tale motivo anche nel bilancio previsionale di quest'anno non è stata inserita la previsione di alcuno stanziamento a favore della Fondazione SLALA. Egli afferma infine che la volontà espressa nella comunicazione di cui ha riferito il Direttore Gabetto non deve considerarsi definitiva e che, alla luce di quanto emerso nella odierna riunione, la questione sarà oggetto più attenta verifica da parte degli Organi competenti.

Il Presidente Palenzona condivide i contenuti dell'intervento del Consigliere Zaccone e, con riferimento al Comune di Casale, sottolinea la presenza di importanti imprenditori che potrebbero essere interessati al sostegno che il Comune nel quale sono insediati potrebbe dare a SLALA.

Sull'argomento segue un'approfondita discussione, nel corso della quale il Consiglio esprime forte preoccupazione circa le possibili difficoltà di natura finanziaria che la Fondazione potrebbe essere costretta a subire qualora alcuni Enti decidessero di non sostenerne più l'attività. Al termine della discussione il Consiglio, all'unanimità, delibera di ripartire anche per l'anno 2010 – come per il passato – le spese correnti di gestione della Fondazione tra gli Enti sostenitori di SLALA *pro quota* sulla base delle preesistenti quote di partecipazione al

capitale sociale della SLALA s.r.l., salvo gli adeguamenti per gli Enti sostenitori che alla relativa compagine sociale non partecipavano, e di rinviare ad una prossima riunione la determinazione delle azioni da intraprendere nei confronti degli Enti morosi nell'assolvimento delle rispettive contribuzioni, dando mandato al Presidente Palenzona e al Direttore Gabetto di proseguire nei contatti con gli esponenti degli Enti medesimi al fine di accertarne le rispettive posizioni definitive.

Di conseguenza, le contribuzioni di pertinenza degli Enti sostenitori della Fondazione – come sopra deliberate – per il sopperimento delle esigenze finanziarie per la gestione corrente di questa nell'esercizio 2010, sono le seguenti:

Ripartizione dei contributi per la copertura dei suddetti costi

Ente	%	Importo €
Provincia di Alessandria	7,54	27.136
Comune di Alessandria	7,54	27.136
Camera di Commercio di Alessandria	2,01	7.236
Fondazione CRAL	9,55	34.372
Provincia di Genova	7,54	27.136
Comune di Genova	2,01	7.236
Autorità Portuale di Genova	2,01	7.236
Autorità Portuale di Savona	0,50	1.809
Autorità Portuale La Spezia	0,50	1.809
Energia e Territorio s.p.a.	4,52	16.281
Camera di Commercio di Genova	0,50	1.809
Comune di Novi Ligure	5,03	18.090
Comune di Pozzolo Formigaro	1,01	3.618
Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.	15,08	54.271
Regione Liguria	15,08	54.271

Comune di Casale Monferrato	5,03	18.090
Camera di Commercio di Savona	0,50	1.809
Comune di Tortona	5,03	18.090
Provincia di Savona	7,54	27.136
Comune di Cairo Montenotte	1,01	3.618
Camera di Commercio di Cuneo	0,50	1.809
Totale	100,00	360.000

5. Rapporti con la Retroporto di Alessandria S.p.A.

Sull'argomento il Presidente cede la parola al Direttore Gabetto, il quale informa che la Retroporto di Alessandria s.p.a., costituita il 21 dicembre 2009, sta procedendo nella sua attività volta alla realizzazione dell'omonima struttura, e – previa indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto affidatario dell'opera – darà inizio a breve ai carotaggi e ai campionamenti nell'area sulla quale questa dovrà sorgere. Successivamente, terminate le operazioni preliminari di fattibilità, verranno individuati i soggetti interessati alla gestione del Retroporto allo scopo di sviluppare un progetto definitivo che sia il più possibile oggetto di condivisione con i potenziali futuri gestori.

Infine, la Fondazione SLALA, presso la cui sede è stata pure stabilita la sede sociale della “Retroporto di Alessandria s.p.a.”, si è offerta di mettere a disposizione di questa Società la propria struttura – peraltro minimale – per consentirle di far fronte alle proprie esigenze sul piano organizzativo, amministrativo, contabile e segretariale: in tal modo, conclude il Direttore, SLALA potrà ritrarre sensibili economie di costi amministrativi, pur riuscendo comunque a provvedere allo svolgimento delle proprie incombenze amministrative.

Il Consigliere Prete interviene per sottolineare la centralità del ruolo svolto dal Gruppo Autostrade nello sviluppo del Terminal Europa di Rivalta Scrivia e

chiede per quale ragione un soggetto così importante non importante non partecipi alla Retroporto di Alessandria s.p.a.

Il Presidente Palenzona spiega che la volontà degli Enti che hanno promosso la costituzione della Retroporto di Alessandria s.p.a. sia stata quella di includere nella compagine sociale solo enti pubblici, rinviando l'eventuale partecipazione di operatori privati al momento in cui la struttura logistica sarà stata realizzata e diventerà operativa.

6. Partecipazione a UIRnet Nord Ovest s.r.l.

Anche su questo argomento il Presidente Palenzona cede la parola al Direttore, il quale ricorda ai presenti che, sulla base dell'accordo di collaborazione sottoscritto con UIRnet s.p.a., che si è concretizzato nell'assunzione da parte di SLALA di una quota di partecipazione al capitale sociale di tale società del valore nominale di € 50.000, sta proseguendo l'attività di sviluppo del progetto volto a creare una rete informatica di collegamento tra i terminali di trasporto.

Tale progetto, finanziato da UIRnet s.p.a. e dal Ministero delle attività produttive e sviluppato in questa fase dai soggetti individuati dalla stessa UIRnet s.p.a., mediante una idonea procedura – tra cui anche Elsag Datamat s.p.a. – consentirà a SLALA di sviluppare direttamente il prototipo di piattaforma informatica al servizio della logistica del Nord-Ovest, tenuto conto delle caratteristiche dell'area ligure-piemontese e integrando i *software* ed i sistemi informatici già esistenti sul territorio. Tale infrastrutturazione informatica, sottolinea il Direttore, consentirà, in futuro, di ottimizzare anche il funzionamento del Retroporto di Alessandria.

Nel frattempo UIRnet s.p.a. ha deciso di costituire altre società operative localizzate in ambiti territoriali più circoscritti, alle quali verrà concesso in licenza l'uso dei *software* di proprietà della stessa UIRnet s.p.a. con il compito di utilizzarli e, se possibile, implementarli ulteriormente nel territorio di rispettiva competenza.

Nel territorio nel cui ambito si esplica l'attività della Fondazione verrà a breve costituita UIRnet Nord Ovest s.r.l., nella cui compagine sociale è stata chiamata a far parte anche SLALA attraverso una sottoscrizione di capitale di € 25.000.

Segue sull'argomento un'esauriente discussione al termine della quale, su proposta del Presidente, il Consiglio Generale, all'unanimità, delibera di conferire ampio mandato allo stesso Presidente e al Direttore della Fondazione per procedere nella trattativa con UIRnet s.p.a., al fine di definire le modalità attraverso le quali verrà assunta una partecipazione di nominali € 25.000 al capitale sociale della costituenda UIRnet Nord Ovest s.r.l. che, ove se ne renda possibile e se ne ravvisi opportuna la sottoscrizione, con la presente delibera già viene fin d'ora autorizzata.

7. Progetto Servizio Ferroviario Cargo Nord-Ovest

Su invito del Presidente, il Direttore Gabetto sottolinea che attualmente l'attività della Fondazione è rivolta, attraverso la Retroporto di Alessandria s.p.a., alla realizzazione del Retroporto e, attraverso il progetto illustrato in precedenza, alla creazione delle migliori condizioni in presenza delle quali il Retroporto possa svolgere in futuro la sua attività. Per completare la definizione di tale scenario occorre ancora individuare le modalità di trasporto attraverso le quali collegare i Porti liguri con il Retroporto di Alessandria. Egli sottolinea che recentemente l'Autorità Portuale di Genova ha rivisto il piano di sviluppo dei binari all'interno del porto, e che saranno oggetto di revisione nel prossimo futuro le procedure di manovra ferroviaria portuale per consentire adeguate condizioni economiche al collegamento con l'entroterra.

Il problema da risolvere nel medio termine è quello che dipende dall'impossibilità degli attuali operatori ferroviari, in ragione della loro struttura, di offrire un adeguato collegamento di treni-navetta su distanze brevi a condizioni economiche sostenibili.

L'Amministratore delegato di FS Logistica s.p.a., Gilberto Galloni, conferma

l'attuale difficoltà degli operatori ferroviari a mantenere i servizi "cargo", anche perché la recente crisi ha determinato una forte riduzione dei traffici. Egli reputa quindi indispensabile nel prossimo futuro studiare nuove forme di trasporto in grado di essere competitive rispetto al trasporto su strada.

Il Presidente Palenzona evidenzia che, per garantire servizi di trasporto ferroviario su brevi distanze a condizioni sostenibili per gli operatori, è necessario che venga costituito un soggetto *ad hoc* al quale affidare lo sviluppo e la gestione del sistema di treni-navetta ruotante intorno ad Alessandria, che in futuro potrebbe assumere il ruolo di "hub" di tutto il sistema circostante.

Egli informa quindi che tale argomento sarà oggetto di approfondimento e studio da parte della Fondazione SLALA.

8. Pratiche amministrative.

Su richiesta del Presidente, il Direttore informa che si sta concretizzando per SLALA la possibilità di partecipare ad un bando europeo in materia di trasporto multimodale, sul quale verranno fornite maggiori informazioni in futuro non appena queste saranno rese disponibili.

Non vi sono altre pratiche amministrative da trattare.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 17,15, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Fabrizio Palenzona)

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)